



Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare esso si propone di:

1. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci, per renderli meglio atti a "servire" l'interesse generale;
2. informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per "servire" la società;
3. orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del "servizio";
4. propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.

"Celebriamo il Rotary".

Carl-Wilhelm Stenhammar, Presidente Internazionale

Italo Giorgio Minguzzi, Governatore Distretto 2070

Francesco Bacchieri, Assistente del Governatore

Luca Malisardi, Presidente Bologna Ovest

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 5 dell'Annata Rotariana 2005/06

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun. mar. gio. ven. 9-13

e-mail: bolognaoest@rotary2070.it

sito internet: <http://www.rotarybw.it>

Antonio Rossi, Past President

Innocenzo Malagola, Presidente Incoming

Andrea Minarini, Segretario

Claudio Tinti, Tesoriere

Lionello Gandolfi, Consigliere

Paolo Malpezzi, Consigliere

Gino Martinuzzi, Consigliere

Paolo Orsatti, Consigliere

Massimo Romani, Consigliere

Emmanuele Di Dio, Consigliere Prefetto

le prossime riunioni

Lunedì 24 ottobre, ore 20,15 Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Prof. Wolfgang Peretti Poggi**. Tema: "Il Dante di Wolfgang".

Lunedì 31 ottobre, riunione annullata.

Mercoledì 2 novembre, ore 19,00, Basilica di San Domenico. **S. Messa di suffragio in ricordo dei rotariani defunti**. Il parcheggio antistante la Basilica sarà aperto.

Lunedì 7 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Prof. Renzo Tosi**. Tema: "I lirici greci: fascino poetico e verità storica". Letture del nostro Socio Onorario **Comm. Raoul Grassilli**.

Lunedì 14 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Dott. Marcello Salera**. Tema: "SAHEL – Uno sguardo lungo un giorno".

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.

le notizie

BENVENUTO

*Tante felicitazioni a Paolo, Ines e Federico ORSATTI
per la nascita del piccolo RICCARDO*

* * *

Le Signore del Club da Corot a Ferrara

L'Amica Signora Graziella Agostini, P.H.F. del nostro Club, assieme alla moglie del Presidente Signora Carla Malisardi, organizza per le Signore del Club, venerdì 28 ottobre p.v., una gita a Ferrara per vedere la mostra "Corot – Natura, emozione, ricordo".

La partenza in pullman è fissata alle ore 14,45 da Piazza del Baraccano, mentre l'inizio della visita è previsto per le ore 16,20.

Dopo la visita ci sarà un piccolo "prolongement".

Se qualche consorte volesse unirsi al gruppo sarà gradito.

Chi fosse interessata è pregata di darne conferma alla Segreteria del Club (tel. 051-235175) il più presto possibile. Nel caso le adesioni fossero molto superiori ai 20 posti previsti per il gruppo, si organizzerà un secondo turno di visita in data da stabilirsi.

* * *

PROSSIMI IMPORTANTI APPUNTAMENTI

Vi ricordiamo che **lunedì 7 novembre** sarà nostro ospite relatore il **Prof. Renzo Tosi**, che ci parlerà di "**I lirici greci: fascino poetico e verità storica**". Sarà accompagnato dal nostro Socio Onorario **Comm. Raoul Grassilli**, che decanterà alcuni significativi brani.

Renzo Tosi si è laureato col massimo dei voti in Letteratura Greca nel 1973, presso l'Università di Bologna, discutendo con B. Marzullo una tesi dal titolo "Glosse tucididee nel Lessico di Esichio".

Ha intrapreso la carriera universitaria, insegnando a Padova, Pisa, Parma e Bologna, dove attualmente ricopre la cattedra di Letteratura Greca.

I suoi principali interessi riguardano l'esegesi antica e la tradizione indiretta dei classici: in questo ambito si è occupato dei meccanismi interni di scoliografia e lessicografia, delle loro interrelazioni e dei loro rapporti con la letteratura bizantina e della loro funzione interpretativa nei confronti dei classici.

Frutto di anni di studi e di una lunga rimediazione sull'importanza e sui limiti della tradizione indiretta è inoltre il volume Studi sulla tradizione indiretta dei classici greci, in cui si analizzano alcuni 'tipi' di tradizione indiretta (scoliografica, onomastica, lessicografica, grammaticale, paremiografica) e se ne enucleano i problemi.

Negli ultimi anni si è in particolar modo occupato delle origini della lessicografia e dei suoi rapporti con la cultura e la poesia alessandrina.

Sta inoltre curando l'edizione dei papiri lessicografici nell'ambito del corpus dei papiri lessicografici, scoliografici ed esegetici greci, che sarà edito dalla Casa Editrice Teubner.

Si è inoltre occupato della tradizione proverbiale: oltre alla pubblicazione, per i tipi della casa editrice Rizzoli, di una raccolta di sentenze greche e latine, corredate di un commento dedicato non solo alle testimonianze antiche, ma anche alle riprese nelle lingue moderne, sono stati dati alle stampe alcuni articoli, inerenti al ruolo di Aristofane di Bisanzio nella tradizione paremiografica, alle fonti delle sentenze mediolatine comprese nella monumentale raccolta di H. Walther, a singoli passi - greci e latini - di carattere proverbiale.

È membro del comitato scientifico delle riviste "Eikasmós", "Seminari Romani" e "Rivista di Studi Bizantini e Slavi"; ha tenuto varie conferenze presso altre Università (Padova, Venezia, Modena, Bari, Trento, Brescia, Milano, Pavia), presso Licei di Bologna, Modena, Parma, Piacenza, Verona, e nell'ambito di convegni scientifici.

È stato infine membro di commissioni di concorso per ammissione al dottorato di ricerca (presso le Università di Salerno, Palermo, Bologna e della Basilicata), per posti da ricercatore (presso l'Università di Sassari e la Statale di Milano), ed infine per posti da professore universitario di seconda fascia (Università di Pisa e di Genova).

* * *

Quota Mille

Parafrasando il titolo di una nota canzone che vinse il Festival di San Remo, sull'ala dell'entusiasmo che mi ha prodotto l'indubbio successo dell'IDIR, mi permetto di lanciare lo slogan: "si può fare di più"! Comprendendo le signore ed i giovani del Rotaract, siamo arrivati ad essere circa 600. Quella mattina la sala era un trionfo. Piena di rotariani, alcuni anche in piedi, altri fuori dalla porta. Il nuovo club di Marina di Massa presente praticamente al completo, tantissimi altri con oltre dieci partecipanti. Adesso, guardando al Congresso, dobbiamo passare dalla "carica dei 600" alla "spedizione dei mille". Al Congresso dobbiamo arrivare davvero a "quota mille". E' già successo: quando, fra l'altro, il nostro distretto contava parecchi meno soci. Rimini penso sia la sede ideale per raggiungere questo traguardo. La città dove sono "nato" come rotariano e che ha voluto esprimere, come governatore, mio Padre.

Sono convinto che l'espressione "farei le capriole dalla gioia", che ho usato a fine mattinata, sia poco rituale per il Rotary, ma esprimeva esattamente la mia soddisfazione ed io volevo comunicarlo a tutti i rotariani che erano presenti.

Nei 24 club che ho già visitato ufficialmente, essendomi recato anche nel nuovo, ma in via ufficiosa, ho ribadito che il Rotary è, prima di tutto, amicizia ed entusiasmo. Ed ho sottolineato come la partecipazione alle riunioni distrettuali sia una risposta evidente a tale mia affermazione. Ed ho pregato i rotariani di condividere il mio pensiero di riprendere una più costante partecipazione agli eventi del distretto. Se posso interpretare la partecipazione all'IDIR come conseguenza delle mie perorazioni, allora debbo dire che, come governatore, ma soprattutto come rotariano che crede nell'amicizia e nei valori del Rotary, sono al massimo della contentezza. Ora mi auguro solo di non venire deluso. Io so che i rotariani hanno voglia di Rotary, perchè questa è una loro caratteristica e, in particolare, sanno dare e ricevere amicizia come nessun altro. Non è enfasi la mia: è solo il piacere di vedere che la propria opera sta dando i suoi frutti e mi fa piacere dirlo con tutta sincerità.

Intanto, in attesa del Congresso e fermi rimanendo gli altri appuntamenti già stabiliti, mi è venuta l'idea di iniziare con voi il 2006 a Riccione. Così ho pensato di fare il "I° CAPODANNO DELL'AMICIZIA". Gli amici del Club Riccione Cattolica, oltre ai miei più diretti collaboratori, sono entusiasti dell'idea e ci siamo messi al lavoro. Il Capodanno è la festa dell'allegria e dell'amicizia, è la festa soprattutto delle speranze e dei saluti augurali. Iniziarlo insieme, augurarci un anno felice e ricco di bei risultati, penso possa essere simpatico e mi attendo che la proposta acquisisca un largo consenso. Forse non è una vera e propria riunione distrettuale rotariana, ma è una bella occasione per vivere insieme dei momenti importanti e consolidare le nostre amicizie.

Infine desidero rispondere a quanti mi hanno chiesto perché affianco alla "lettera mensile" uno scritto separato che, mi si dice, trova gradimento presso i soci. La risposta è semplice: nella lettera mensile è il governatore che parla, nell'altro scritto è solo Italo Minguzzi. La "lettera" ha veste ufficiale, le parole vanno soppesate, la responsabilità per eventuali espressioni non condivise, ricade sul governatore e quindi sul suo incarico. L'altro scritto investe solo la mia personale responsabilità. Contiene opinioni del tutto mie e che non riguardano necessariamente il Rotary. Scrivo il "pezzo" per farmi meglio conoscere da voi e per dirvi, a livello, ripeto, del tutto personale, quali sono i miei sentimenti e le mie emozioni. Un esempio: l'IDIR ha lasciato il governatore soddisfatto. Italo Minguzzi invece fa le capriole dalla gioia. Chiaro?

Del resto credo sia necessario che un governatore, per quanto ligio alle regole statutarie, mantenga una propria indipendenza d'azione e di pensiero. Renè de Chatenbriand, nelle "Memorie d'oltretomba", scrisse:

“Dovetti alla mia libertà morale la mia libertà intellettuale”. Credo che questa sia un ammonimento caro a tutti gli uomini che non intendono gettare il loro cervello all’ammasso, quindi che sia un principio proprio di ogni rotariano.

Concludo ringraziando tutti i rotariani che erano presenti all’IDIR e quelli che non sono potuti venire, ma che erano idealmente con noi. Mi piace pensare che nel nostro distretto, al rotariano, torni la voglia di dire, con orgoglio: “io c’ero”.

Un abbraccio a tutti e buon Rotary!

Italo Giorgio Minguzzi

* * *

Gita in Calabria

Vi ricordate l’annuncio comparso sul n. 23 dell’annata rotariana 2004-2005? Era in programma una gita in Calabria per l’inaugurazione di uno stabilimento industriale nei pressi di Cosenza. Un piccolo gruppo di amici ha aderito all’iniziativa e nella seconda settimana di ottobre, da martedì 4 a domenica 9 si è recato in Calabria, guidato da Luciano Marini, che in quelle terre ha vissuto molti anni e lì ha avuto la fortuna di conoscere quella splendida ragazza, Edda, che poi è diventata sua moglie. Anche il Presidente Luca Malisardi e la moglie Carla erano dei nostri. La trasferta è stata piacevolissima. Adempiuta la parte formale della visita, con l’inaugurazione dello stabilimento a Piano del Lago, in provincia di Cosenza, ove si producono tubature in gomma, il gruppo, avvalendosi dei numerosi gentilissimi cognati, cognate, nipoti e amici di Luciano (tra cui un autentico barone), ha potuto fare un giro turistico della Calabria, durante il quale oltre che degli aspetti culturali ricchissimi della regione ha goduto anche degli indimenticabili piaceri gastronomici e paesaggistici locali. Antonio Mazzoleni, fratello di Edda e rotariano di Vibo Valenzia, ha promosso un incontro conviviale con il locale Rotary Club, presieduto da Carmelo Aiello, nel corso del quale è stato interessato il segretario di quel Club, Giuseppe Sarlo, alla possibilità di sviluppare a Vibo Valenzia una sezione ANT. A questo fine sono stati già intrapresi gli opportuni contatti e programmati futuri incontri, anche allo scopo di studiare e realizzare assieme eventuali *services*. La conviviale è stata preceduta da un concerto del pianista Enzo Mirabello, giovane artista ventiquattrenne. Il pianista è stato talmente bravo sia nella presentazione dei brani, alcuni dei quali di sua composizione, sia nella esecuzione, che la sera successiva, per richiesta unanime, ci ha di nuovo intrattenuto. La notizia dell’incontro è stata riportata, con grande evidenza nei titoli e nel contenuto degli articoli, dalla stampa locale, che ha enfatizzato l’avvenimento, vaticinando prossimi incontri per la realizzazione di importanti iniziative comuni. Non tutto è andato liscio, per la verità. Durante il viaggio verso Reggio Calabria, il pullman si è fermato per una sosta ristoratrice in una stazione di servizio, poi è ripartito. Dopo alcune decine di chilometri in autostrada, una delle signore della compagnia, impietrita, angosciata e stupefatta, lancia un grido: «Manca mio marito!!!!!!!!!!». Il poveretto, attardatosi in bagno, era stato involontariamente abbandonato. Senza perdersi d’animo, il nostro Luciano, comandante e guida, subito impartiva all’autista Michele, specialista in marce indietro, gli ordini per il recupero, avvenuto felicemente dopo qualche ora. La visita al Museo archeologico di Reggio è stata coronata dalla apparizione finale delle due famose statue greche, i bronzi di Riace (V secolo A.C.). Tutte le signore, estasiare di fronte ai due nudi maschili e a tanta perfezione plastica, hanno cominciato in cuor loro a fare raffronti con la realtà del presente, tanto che due di esse si sono spinte a paragonare i loro mariti, da giovani, a quelle statue: «E anche adesso.....», aggiungevano. Gli esclusi, invidiosi e peccati, hanno subito ribattuto che i due fortunati erano da considerarsi, ora, più simil-*sbronzi* che simil-bronzi. Un altro importante Museo, quello della Magna Grecia, è stato visitato dal gruppo a Catanzaro. I presenti hanno potuto ammirare la ricca collezione di reperti raccolti nelle zone della Calabria, colonizzate dai Greci. Durante tutti i cinque giorni del viaggio, che si è articolato anche in piacevoli escursioni in Aspromonte e nel parco nazionale della Sila, ove sono protette numerose specie floreali e faunistiche, tra cui i lupi, e ove sono presenti alcuni laghi e impianti di risalita per gli sciatori, la vispa e arguta mogliettina del Presidente Luca, la Signora Carla, instancabile, ci ha senza sosta piacevolmente intrattenuto al microfono, in questa funzione allietando spiritosamente la compagnia e sostituendo validamente il marito, solitamente parco di parole. Tra le curiosità da ricordare è il pranzo in un lussuoso agriturismo e il pernottamento in un magnifico castello in mezzo ai boschi, dove il Presidente Luca non ha potuto ottenere per sé e per la moglie camere separate, come d’abitudine, in quanto inesistenti, ma dopo accurata selezione ha però ottenuto una camera spaziosa a due letti sufficientemente distanziati l’uno dall’altro. Ulteriore piccolo inconveniente, che

a ciascuno di noi penso sia capitato o potrà capitare, alla partenza del viaggio di ritorno: uno dei partecipanti ha perso il biglietto aereo. Cerca di qua, cerca di là, nelle stanze alberghiere, nella hall, nelle valige, nei vestiti, sotto i sedili e nei porta oggetti del pullman. Inutilmente. All'aeroporto il problema è stato risolto per il meglio, comprando un altro biglietto. In tutta Italia vi sono state piogge torrenziali e alluvioni. In Calabria queste sono terminate al nostro arrivo e, per intercessione certa dell'influente comandante Marini e di tutto il suo numeroso stuolo di cognati e amici calabresi, il tempo è stato quasi sempre soleggiato e tutta l'allegra geronto-compagnia ha trascorso una vacanza culturale e di servizio davvero bella.

* * *

Curiosando ... nello sport a cura di P.S.

Nella primavera del 1897, alcuni studenti liceali della Torino "bene" si ritrovarono su una panchina di Corso Umberto a parlare del nuovo giuoco del pallone che furoreggiava in Inghilterra con il nome di foot-ball.

Nacque lì l'idea di creare anche a Torino una squadra di calcio e fu fatta una colletta per trovare le sessanta lire occorrenti per acquistare un pallone.

Quando si pensò di dare un nome alla squadra, i pareri risultarono discordi: c'era chi proponeva "Società Via Fort", chi "Società sportiva Massimo D'Azeglio" (dal nome del Liceo frequentato), chi, classicheggiando, "Sport Club Juventus".

Messa la cosa ai voti, risultò vincente il terzo nome.

Le prime partite furono giocate in casacca rosa con bordini neri, fatte venire appositamente dall'Inghilterra, ma poiché qualcuno giudicò che il rosa non fosse il massimo per dei baldi giovani, furono successivamente adottate le strisce bianche e nere che tuttora ornano le casacche dell'attuale capolista.

* * *

| |
|---|
| <p>Soci dispensati dalla presenza: A. Amati – E. Ansaloni – A. Aufiero – G. Borri – N. Calamelli – G. Comani – F. Davoli – G. Geminiani – G. Giusti – T. Gnudi – A. Luca – A. Maffei Alberti – L. Malisardi – A. Mazzoni – G. Monti – F. Nanni – A. Ragazzi – L. Rangoni – S. Sansavini – P. Sassi – M. Speranza – G.C. Vaccari – G. Viale – W. Villa – A. Zoboli.</p> |
|---|

le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 10 ottobre 2005 -

*- Avv. Claudio Pezzi e Avv. Anna De Michele: Celebrazione del Mese
delle Nuove Generazioni e dell'Azione Professionale -*

Presidenza: Ing. Luca Malisardi.

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Anna De Michele – Gauthier Bollini – Ilaria Borgognoni – Giacomo Martignago – Ilaria Navarino – Elisa Sarti.

Soci presenti: L. Malisardi – E. Antonacci – G. Biasco - P. Bonazzelli – R. Cannamela – M. Cini – R. Cioni – C. Covazzi – D. Dal Monte – E. Di Dio – S. Gallo - L. Gandolfi – G. Ghigi – R. Giardino – I. Malagola – R. M. Morresi – C. Pezzi – P. Picci - M. Romani – A. Rossi – G. Selvatici – L. Stefano – V. Tizzani – G. Venturi – A. Versaci.

Consorti: A. Biasco – I. Gandolfi.

Rotariani in visita: Dott. Michele D'Agnolo del R.C. Trieste.

Presenza: 35,71%

Assenza segnalata: A. Aufiero – F. Capparelli – P. Cassani - G. Comani – F. Davoli – G. Geminiani – A. Guidotti – P. Malpezzi – M. Manfredini – L. Marini – G. Martinuzzi – A. Mazzoni - P.G. Montevecchi – M. Morgera – P. Orsatti - M. Ottavi – P. Petrachi – A. Ragazzi – L. Rangoni – S. Riguzzi – P. Rocchi – G. Santi - S. Sarti – P. Sassi – G.B. Sassoli – A. Segrè – M. Speranza – C. Tinti – G.C. Vaccari – R. Vecchione.

Il nostro Presidente Luca Malisardi ha dato inizio alla serata dedicata alle Nuove Generazioni e all'Azione Professionale dando galantemente la parola al Presidente del nostro Rotaract l'Avvocato Anna De Michele.

Anna De Michele ha espresso parole di ringraziamento per il nostro Rotary e per quanto costantemente fa per i giovani del Rotaract. I rapporti tra Rotary e Rotaract sono stati sempre molto buoni per merito dei Presidenti che si sono succeduti ma, sostiene l'avvocato De Michele occorre impegnarsi comunque perché tali rapporti migliorino sempre di più. Dopo aver ringraziato il Rotary Padrino per l'ospitalità al Rotaract la Presidentessa, con particolare orgoglio, ha illustrato le attività del suo club e ha riferito sullo stato del Bologna Felsineo che sembra godere di ottima salute; attualmente sono 17 i Soci ma resteranno presto in 14 per l'uscita di due soci per raggiunti limiti di età. La priorità dunque per quest'anno rotaractiano è quella di coinvolgere maggiormente i giovani coetanei per aumentare il numero dei Soci impegnandosi per vincere i pregiudizi diffusi tra le giovani generazioni nei confronti del Rotaract. Il Rotaract è fatto di momenti gioiosi, ricorda la Presidentessa, ma anche di impegno e serietà; Anna De Michele ha dunque illustrato le attività istituzionali previste per quest'anno rotaractiano (due al mese) che in modo particolare rispetto ad altri anni vedranno l'impegno di tutto il Gruppo Petroniano alla massima collaborazione tra i Presidenti per effettuare attività congiunte e ha presentato i primi risultati del nuovo progetto Lavorotaract.

A breve il Rotaract di Bologna Felsineo accoglierà in visita il Rappresentante Distrettuale e Anna De Michele invita anche il Rotary ad essere presente.

Sono state oggetto poi della relazione del Presidente del Rotaract le attività di service scelte per quest'anno che come club saranno a favore dell'AGEOP e, come Distretto 2070 in tre direzioni: la realizzazione di una scuola a Kananga in Kenia interamente da professionisti scelti tra i ragazzi del Rotaract e l'impegno di informazione sul tema dell'abbandono degli animali promuovendo una

campagna a Bologna e a Firenze; infine, a livello nazionale i Rotaract italiani si sono per quest'anno impegnati in un progetto sulla sicurezza stradale.

Per venire al Lavorotaract Anna De Michele ricorda brevemente il progetto (già ampiamente illustrato nella serata di apertura) diretto alla creazione di una banca dati al fine di mettere in contatto giovani Rotaractiani alla ricerca di un impiego con aziende o studi professionali di rotariani interessati ad offrire ai giovani opportunità professionali. Il progetto è già partito e mentre il Rotary ha reagito benissimo facendo pervenire 13 offerte, sono solo tre quelle pervenute dai Rotaractiani.

Dopo la vivace relazione di Anna De Michele il Presidente Malisardi dà la parola all'avvocato Claudio Pezzi che, dopo essersi complimentato con la Presidentessa per le tante attività che il Rotaract sta portando avanti con entusiasmo, ribadisce l'importanza del sostegno che il Rotary ha fino ad oggi fornito al Rotaract. Claudio Pezzi ha poi illustrato le diverse iniziative realizzate nel corso dell'anno passato e quelle che saranno portate avanti quest'anno a favore dei giovani. Fa piacere l'Amico Claudio, vedere che il progetto Lavorotaract sia partito così bene ma precisa anche che il Rotary ha nel corso del 2004 lanciato anche il progetto SARO', ideato dall'Amico Avv. Renzo Maria Morresi, che prevedeva l'offerta da parte dei Soci del Rotary di esperienze lavorative all'interno delle proprie strutture professionali a giovani laureati, laureandi e diplomandi, rotaractiani e non, interessati ad avvicinarsi al mondo del lavoro.

Il progetto Lavorotaract sembra una elaborazione del progetto SARO' anche se si pone su un piano diverso in quanto il progetto SARO' è diretto anche a giovani che sono ancora nella fase del completamento delle proprio curriculum scolastico.

Un altro progetto lanciato dal Rotary è stato il progetto SEEDING che ha visto la partecipazione alla vita del Club di Antonella Versaci, oggi Socia effettiva, seguita dalla attuale uditrice Giorgia Magagnoli.

Il Rotary si è impegnato e si impegnerà dunque ancora nella formazione e nell'orientamento professionale dei giovani, nei riconoscimenti ai migliori laureati e diplomati.

Nell'illustrare quello che il Rotary fa per i giovani non si può non fare riferimento al RYLA (Rotary Youth Leadership Awards), che andrebbe sempre di più sostenuto dal Rotary. Si tratta di una buona palestra, è una sede di confronto delle idee, sostiene Claudio Pezzi, dove i ragazzi sono portati ad esaltare le proprie caratteristiche e il proprio senso di responsabilità accompagnati in questo cammino da personalità di spicco rotariane. E' un peccato quando il Rotary non è in grado di presentare al RYLA propri candidati.

Altro punto essenziale dell'attività del Rotary a favore dei giovani sono le borse di studio della Rotary Foundation e L'Avv. Pezzi ricorda con orgoglio, che il 4 luglio scorso è stata organizzata con successo un riunione di giovani borsisti del Rotary.

Claudio Pezzi ha poi concluso il suo intervento proponendo ai presenti di portare al Consiglio Direttivo un progetto che si affianchi all'attuale progetto dei Rotaract italiani contribuendo alla diffusione degli etilometri per aiutare a prevenire le stragi che tutte le settimane vediamo accadere sulle strade.

La serata si è poi conclusa con diversi interventi in merito alle iniziative del Rotary per i giovani che necessitano forse di un certo coordinamento al fine di garantire la maggiore efficacia. L'intervento dell'avvocato Morresi ha poi chiarito che i due progetti Lavorotaract e SARO' si pongono su piani sostanzialmente diversi e che pertanto sono compatibili l'uno con l'altro; mentre il primo è sostanzialmente indirizzato ai rotaractiani in cerca di una attività professionale, il progetto SARO' è indirizzato ad una fase precedente, ossia ad aiutare i giovani a scegliere un indirizzo professionale; a tale proposito i giovani vanno raggiunti anche nelle scuole perché possano essere in grado di cumulare esperienze e quindi di orientarsi meglio arrivando alla ricerca della propria professione con maggiore consapevolezza.

La serata si è conclusa con i meritati applausi ai due oratori e con molti buoni propositi di proficue collaborazioni fra Rotary e Rotaract.

* * *

RIUNIONE NON CONVIVIALE PER SOLI SOCI

- Lunedì 17 ottobre 2005 -

- I nuovi Soci Dott. Andrea Galloni, Dott.ssa Fausta Stanzani e Avv. Antonella Versaci si presentano -

Presidenza: Ing. Luca Malisardi.

ospiti del Club: Sig.ra Liliana Stefanile – Prof.ssa Luciana Feliciangeli – Dott.ssa Giorgia Magagnoli.

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Anna De Michele – Caterina Travaglini.

Soci presenti: L. Malisardi – E. Antonacci – N. Calamelli – M. Cini – D. Dal Monte – E. Di Dio – A. Galloni – G. Gamberini – L. Gandolfi – G. Giusti – I. Malagola – P. Malpezzi – P.G. Montevicchi – R.M. Morresi – P. Orsatti – M. Ottavi – P. Petrachi – P. Picci – A. Ragazzi – S. Riguzzi – L. Rimondini – M. Romani – A. Rossi – A. Segrè – G. Selvatici – F. Stanzani – R. Vecchione – A. Versaci.

Consorti: G. Calamelli – A. Cantelli Forti – G. Gamberini.

Presenza: 38,57%

Assenza segnalata: A. Aufiero – P. Bonazzelli – R. Cannamela – F. Capparelli – G. Comani – F. Davoli – G. Geminiani – G. Ghigi – R. Giardino – A. Guidotti – S. Lorusso – M. Manfredini – L. Marini – G. Martinuzzi – A. Mazzoni – M. Morgera – C. Pezzi – L. Rangoni – P. Rocchi – S. Sarti – P. Sassi – G.B. Sassoli – M. Speranza – C. Stefano – G.C. Vaccari – G. Venturi.

Soci presso altri Club: Dott. Cassani l'11 ottobre al R.C. Forlì – Ing. Borri, Dott. Di Dio, Ing. Geminiani, Dott. Lorusso, Ing. Malisardi, Dott. Malpezzi, dott. Rossi, Rag. Selvatici e Rag. Stefano il 7 ottobre al R.C. Vibo Valentia.

Il Presidente ha salutato i Soci presenti e ha passato subito la parola ai tre relatori della serata che ci hanno raccontato la loro esperienza lavorativa:

Andrea Galloni

1991–1994: *Filippo Fochi SPA - Coordinatore amministrativo finanziario di progetto.*

1994–1998: *Officine Maccaferri SPA – Controllo consociate estere Usa-Canada*

Sviluppo mercati e marketing strategico Ex Unione Sovietica e Asia/Sub continente Indiano

Gennaio 1998–30.07.2001: *African Gabions (Pty) Ltd. Sud Africa, Durban - Amministratore Delegato.* African Gabions è una consociata delle Officine Maccaferri

30.07.2001 – 30.07.2004: *S.A.M.P. Sistemi Spa (Gruppo Maccaferri) - Direttore Amministrazione Finanza e Controllo*

Eridania Sadam nasce nel 2003 dall'acquisizione dello storico marchio Eridania, da parte del Gruppo Maccaferri già operante nel settore da oltre 60 anni con la società Sadam Zuccherifici.

Inizia il processo di internazionalizzazione di Eridania Sadam attraverso la costituzione Di Eridania (Suisse) SA.

Da Settembre 2004: Consigliere delegato Eridania (Suisse) S.A.

La filiale Svizzera ha l'obiettivo di allargare i contorni geografici del mercato di Eridania attraverso la sua attività di trading internazionale di zucchero e etanolo.

Il nuovo Regolamento Comunitario per il mercato dello zucchero sta creando le premesse per un cambiamento irreversibile non solo in Europa ma nel mondo.

I paesi che hanno più elevati costi di produzione e minore produttività agricole abbandoneranno la produzione dello zucchero. Grecia, Spagna, Portogallo, Italia e Irlanda si stanno preparando a questa evenienza.

Eridania si sta preparando a difendere la sua attuale quota di mercato di circa 500.000 tonnellate annue producendo in paesi terzi e importando zucchero grezzo e raffinato per il consumo locale.

Il raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere strutturato in vari passi attraverso una serie di azioni ed acquisizioni da operarsi in un arco temporale di circa cinque anni.

- Accesso al trading internazionale di zucchero
- Creazione di piattaforme per il supporto logistico alle attività di Trading
- Esportazione di knowhow tecnologico e impianti produttivi
- Investimenti diretti in impianti industriali all'estero

Questi i progetti in corso:

- Costituzione di Eridania (Suisse) S.A. (Jan 2005)
- Creazione di Sadam Engineering (Oct 2005)
- Nascita di partnerships commerciali/industriali all'origine e nei principali target markets

Sadam Engineering si propone come partner specializzato per la progettazione e la realizzazione di impianti saccariferi garantendo le migliori soluzioni per efficacia ed innovazione.

Forte dell'esperienza consolidata fianco a fianco al più importante produttore di zucchero italiano, Sadam Engineering ha maturato in oltre un trentennio di attività un forte grado di competenza tecnologica e di processo.

Offerta di servizi: dallo studio di fattibilità alla progettazione sino ad arrivare alla consegna dell'impianto "turn key".

Le origini e lo sviluppo del knowhow di Sadam Engineering sono strettamente collegate alla storia e crescita di Sadam Zuccherifici.

Sadam Engineering nasce nel 1967 come Divisione Ingegneria di Sadam Zuccherifici per far fronte alla progettazione dei nuovi impianti saccariferi della società nonché all'ammodernamento degli stabilimenti già esistenti per competere a livello comunitario.

Gli impianti realizzati da Sadam Engineering sono da sempre un punto di riferimento per la produzione italiana ed europea in termini di efficienza ed innovazione:

- Esperienza consolidata nel settore saccarifero
- Elevato grado di specializzazione tecnologica e di processo
- Flessibilità nel servizio: dalla progettazione alla consegna dell'impianto *turn key*
- Esecuzione globale della progettazione: dall'edilizia al layout dei sistemi elettronici
- Solidità, affidabilità e credibilità

Vi è un comune denominatore nel passaggio dall'Energia allo Zucchero ed è la continua implementazione del processo di internazionalizzazione del nostro mercato di origine.

Partnership, acquisizioni e investimenti diretti si sono basati su un sistema di comunicazione che fa del knowhow produttivo la leva strategica per l'espansione su nuovi mercati.

Antonella Versaci

"Buona sera a tutti, mi chiamo Antonella Versaci e alcuni di voi mi conoscono già.

Faccio l'avvocato ma piuttosto che illustrarvi in cosa consiste la mia professione preferisco illustrarvi il mio diverso approccio alla professione forense che mi deriva dalle precedenti esperienze professionali.

Ho conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Parma; si tratta di una piccola università dove gli studenti ancora vengono seguiti con dedizione dai professori ed ho pertanto studiato con passione e molte soddisfazioni. Mi sono laureata con il Prof. Guido Uberto Tedeschi con una tesi su "La scissione di società alla luce della legislazione comunitaria", tema di estremo interesse dato che era appena uscita la direttiva comunitaria in materia; da qui è iniziato il mio percorso nell'ambito del diritto comunitario perché dopo la laurea ho vinto la borsa di studio per il Corso di Specializzazione post laurea in "Diritto e Politica delle Comunità europee" presso il Collegio Europeo di Parma, Diretto dal Prof. Fausto Capelli, Docente in Diritto delle Comunità

europee presso Università di Parma. Grazie al master ho potuto fare un'esperienza per me bellissima, ossia il c.d. tirocinio amministrativo a Bruxelles presso gli uffici della Commissione europea; ho passato quasi un anno lavorando a Bruxelles con il Dott. Ponzano responsabile di una unità del Segretariato Generale della Commissione europea, svolgendo funzioni di addetta alle relazioni con il Consiglio presso il c.d. CO.RE.PER (Comitato rappresentanti permanenti).

Vedere come nascono le norme comunitarie e quali sono i meccanismi che portano alla scelte di un determinato testo (che inciderà poi bene o male sul diritto di tutti gli Stati membri) è stato interessante ma da Bruxelles ho capito che mi interessava maggiormente vedere come le norme comunitarie trovano applicazione.

Sono tornata quindi in Italia e nel 1994 sono stata assunta con concorso presso l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Reggio Emilia (S.IN.IM. Servizi per l'Internazionalizzazione delle Imprese) con mansioni di responsabile dell'eurosportello; si trattava di operare a diretto contatto con le imprese della provincia che operano con l'estero fornendo informazione, assistenza specialistica giuridica (contrattualistica commerciale internazionale), economica (ricerche di mercato, rapporti Paese/settore) e finanziaria (programmi comunitari e nazionali di finanziamento) nel campo del commercio ed investimenti all'estero (Paesi comunitari e non). Un lavoro di trincea che mi è stato, e mi è tutt'ora, di estrema utilità nell'attuale professione di avvocato che dal 1999 svolgo presso lo Studio Legale Morresi lavorando in lingua inglese e francese; lo studio dove lavoro presta infatti la propria attività professionale soprattutto a favore delle imprese italiane che operano con l'estero e di imprese straniere che operano in Italia. Sto comunque continuando a svolgere anche una attività di carattere consulenziale grazie al rapporto di collaborazione che da anni lo studio svolge a favore del Centro estero Emilia Romagna e oggi dell'Unione delle Camere di Commercio dell'Emilia Romagna. Ho dunque scelto di interpretare la professione in un modo diverso ossia assistendo le imprese a 360° e dunque in modo più completo possibile identificando, a partire dalla questione sottoposta al legale, le problematiche di carattere non solo legale che l'imprenditore deve affrontare nella sua attività all'estero".

Fausta Stanzani

Nata a Castenaso (BO) il 12/11/1943.

1969-70: Laurea in Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Bologna, con punteggio massimo di 110 e lode, rimane a svolgere attività didattica e di ricerca all'Istituto di Patologia Generale e Anatomia Patologica Veterinaria.

1970-73: Consegue il perfezionamento in "Scienze farmacologiche e tossicologia", "Ispezioni annonarie Anatomia Patologica" e "Malattie infettive" presso la facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Bologna.

1970: Borsa di studio nel concorso Nazionale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Dal 1971 al 1981: Effettua attività didattica e scientifica presso la facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bologna.

1974: Vince il concorso per Veterinario Comunale e svolge tale incarico fino al 1981 presso il Pubblico Macello di Bologna.

Nel 1975. Già Veterinario Comunale, viene inviata dall'Amministrazione a Milano presso l'Istituto specialistico, per seguire un breve corso indirizzato ai metodi di ricerca del mercurio ed altre sostanze indesiderata negli alimenti mediante tecniche di assorbimento atomico.

1981: Istituzione delle U.S.L.: viene assegnata alla USL 29 come Veterinario Collaboratore di ruolo. Da tale data prosegue la sua attività presso le Aziende pubbliche AUSL avanzando nella carriera dirigenziale.

1987: Sessioni di esami presso il Ministero della Sanità a Roma: consegue le idoneità ministeriali alla dirigenza per Sanitari delle UU.SS.LL. in "Sanità animale e Igiene dell'allevamento delle produzioni animali" (Ministero sanità Direzione Generale degli Ospedali) e "Igiene della

produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale” (Ministero sanità Direzione Generale degli Ospedali).

1988: Nomina a Responsabile del Servizio Veterinario della AUSL 28.

Nel corso degli anni partecipa, in qualità di discente o docente, a congressi, corsi di specializzazione, di perfezionamento e seminari superando positivamente le prove finali di profitto o conseguendo i relativi attestati. Contestualmente pubblica 20 lavori scientifici.

Attualmente è Responsabile del Servizio Veterinario e Coordinatore dell'Area Territoriali del DSP di Bologna.

La relazione si è conclusa con molti applausi ai tre Amici relatori e la serata è proseguita con piacevoli chiacchiere davanti al buffet .

* * *

Frammenti dalla “DIVINA COMMEDIA”

a cura di N.C.

*Per correr miglior acque alza le vele
La navicella del mio ingegno
Che lascia dietro sè mar sì crudele
E canterò di quel secondo regno
Dove l'umano spirito si purga
E di salir al cielo diventa degno.*

I° canto del Purgatorio

il gruppo felsineo

BOLOGNA

Martedì 25 ottobre, riunione annullata.

Mercoledì 26 ottobre, ore 19,30 presso la Sede di via S. Stefano, buffet, ore 21,00, Aula Absidale di S. Lucia, interclub con R.C. Bologna Nord e Bologna Carducci. Relatore: Prof. Roberto Lauro. Tema: “La bellezza e il sogno”. E’ necessaria la prenotazione.

Martedì 1 novembre, riunione annullata.

Martedì 8 novembre, gita del Club a Ferrara per la Mostra “Corot – Natura, emozione, ricordo”.

BOLOGNA CARDUCCI

Mercoledì 26 ottobre, ore 19,30 presso la Sede di via S. Stefano, buffet, ore 21,00, Aula Absidale di S. Lucia, interclub con R.C. Bologna Nord e Bologna. Relatore: Prof. Roberto Lauro. Tema: “La bellezza e il sogno”. E’ necessaria la prenotazione.

BOLOGNA EST

Giovedì 20 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Elazar Romano. Tema: “Mondo (tutto) digitale. Capire, amare, almeno ... sopravvivere”.

Giovedì 27 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, per soli Soci. Assemblea per l’approvazione del bilancio consuntivo 2004-2005 e preventivo 2005-2006.

Giovedì 3 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof.ssa Morena Poltronieri. Tema: “I misteri di Bologna”.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 26 ottobre, ore 19,30 presso la Sede di via S. Stefano, buffet, ore 21,00, Aula Absidale di S. Lucia, interclub con R.C. Bologna e Bologna Carducci. Relatore: Prof. Roberto Lauro. Tema: “La bellezza e il sogno”. E’ necessaria la prenotazione.

BOLOGNA SUD

Martedì 25 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof.ssa Imelde Grappadelli. Tema: “I diamanti sono ancora i migliori amici delle ragazze?”.

Martedì 1 novembre, riunione annullata.

Martedì 8 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Panebianco.

BOLOGNA VALLE DELL’IDICE

Giovedì 20 ottobre, ore 20,15, Convento Cappuccini di Budrio, con familiari ed ospiti. “Il Presidente e l’eletto cucinano per Voi”.

Giovedì 27 ottobre, ore 20,15, Ristorante Giardino, con familiari ed ospiti. Relatore: M. Giampieri. Tema: “I comedores di Cordoba: la fame in uno dei granai del mondo”.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 24 ottobre, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti, interclub con R.C. Bologna Valle del Samoggia. Relatore: Prof. Carlo Flamigni. Tema: “Luci e ombre della Procreazione Medicalmente Assistita”.

Lunedì 31 ottobre, riunione annullata.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 19 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Avv. Giorgio Spallone. Tema: “Il Difensore Civico: questo (S)conosciuto”.

Lunedì 24 ottobre, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti, interclub con R.C. Bologna Valle del Savena. Relatore: Prof. Carlo Flamigni. Tema: “Luci e ombre della Procreazione Medicalmente Assistita”.

ROTARACT BOLOGNA FELSINEO

Venerdì 21 ottobre, ore 20,30, Trattoria “Croara”, cena per soci e amici.

Mercoledì 26 ottobre, ore 19,30 presso la Sede di via S. Stefano, buffet, ore 21,00, Aula Absidale di S. Lucia, interclub con RTC Bologna, Bologna Nord e Bologna Carducci. Relatore: Prof. Roberto Lauro. Tema: “La bellezza e il sogno”. E’ necessaria la prenotazione.